



Cosa rischiate quando
utilizzate, comprate o
vendete una macchina
per costruzioni
non conforme ?

Introduzione



Le macchine per costruzioni immesse sul mercato europeo devono rispettare le norme Ue e tutti i requisiti in vigore in materia ambientale e di sicurezza. Una macchina che non vi si conformi non è in regola.

La vendita, l'uso e l'acquisto di macchine non conformi nell'Unione europea è uno dei principali problemi per l'industria delle macchine per costruzioni, ma anche per quei rivenditori e per quelle imprese edili che vengono colte nell'atto di utilizzare, vendere o acquistare tali mezzi. Questo testo descrive le conseguenze in termini di reputazione, conseguenze economiche e responsabilità effettive che tali imprese possono affrontare qualora agiscano non conformemente alla legge. Questo documento può essere usato come una semplice indicazione per l'analisi dei rischi in cui si può incorrere qualora si produca, venda o utilizzi un macchinario non conforme sul mercato europeo. Tali indicazioni non intendono essere né esaustive, né rappresentare un'interpretazione puntuale dei requisiti legali in vigore.

Il Cece, in qualità di organizzazione riconosciuta che rappresenta i produttori di macchinari per costruzioni, fa appello a tutti i rivenditori, imprese edili e associazioni di categoria affinché collaborino per eliminare dal mercato europeo le macchine non conformi.

In quanto operatori europei, bisogna sapere che la vendita, l'utilizzo o l'uso di un macchinario (sia esso nuovo o usato) non conforme e non correttamente contrassegnato con il marchio CE comporta gravi rischi nel momento in cui è immesso sul mercato europeo. Questo riguarda tutte le macchine indipendentemente dalla marca, ad eccezione di quelle immesse sul mercato prima della direttiva macchine 89/392/CEE, entrata in vigore nel 1993. Per tali macchinari obsoleti si applica la legislazione nazionale precedente.

Le conseguenze per i venditori di macchine non conformi:



- ⚠ La copertura assicurativa (sia della macchina che del leasing finanziario) non è valida o potrebbe essere ridotta in molti casi: i contratti d'assicurazione prevedono che la macchina debba essere conforme alla legislazione europea in vigore. Se la non conformità della macchina non è comunicata alla compagnia d'assicurazione, il contratto può esser ritenuto non valido perché tale comportamento può esser considerato come una sua violazione.
- ⚠ In caso di incidenti, l'assicurazione potrebbe rivalersi sul venditore fallibile. Ciò significa che l'assicurazione contro gli infortuni potrebbe risarcire un operatore per le lesioni subite, ma dato che a causare il danno è stata una macchina non conforme, l'assicurazione potrebbe rivalersi sul venditore di tale mezzo.
- ⚠ Potreste essere esposti ad azioni di rivalsa da parte di altri rivenditori e/o produttori per concorrenza sleale, mettendo a repentaglio la vostra attività economica. Potreste anche subire un danno di reputazione nel caso in cui queste violazioni fossero rese pubbliche.
- ⚠ Il vostro cliente potrà opporre solidi argomenti per astenersi dal saldo del pagamento di una macchina o per rifiutare in toto qualsiasi corresponsione economica. Inoltre, il cliente può chiedere i danni.
- ⚠ Nel caso in cui la macchina non conforme violi le norme in materia di salute e sicurezza o la legislazione ambientale, la sua immissione sul mercato può comportare delle sanzioni, soprattutto in caso di incidenti. Ciò può includere multe e/o la reclusione secondo le leggi nazionali vigenti.



Esempi di sanzioni:

- ⚠ Il macchinario illegale dovrebbe essere ritirato o sostituito, ma possono essere applicate anche delle multe, per esempio: fino a € 20.000 in Belgio; fino a £ 5.000 nel Regno Unito, dove infrangere le regole sulla conformità delle macchine costituisce un reato in base alla legge riguardante l'omicidio colposo e a quella sulla protezione del consumatore del 1987. Secondo queste leggi, possono essere comminati provvedimenti di reclusione fino a tre mesi e multe di entità illimitata¹.
- ⚠ In caso di incidente, la persona danneggiata può chiedere i danni appellandosi alla responsabilità del prodotto secondo la direttiva 85/374/CEE. Se il danno è stato causato da una macchina non conforme, il produttore (o l'importatore) rischia che il giudice possa stimare una macchina non a norma come difettosa e, quindi, ritenere il produttore responsabile per il danno.
- ⚠ Produrre una dichiarazione di conformità o un marchio CE per una macchina non conforme equivale a falsificare un documento. Quando viene venduta una macchina con una dichiarazione di conformità falsa si sta commettendo un reato.
- ⚠ La **garanzia contrattuale** rilasciata dal venditore o dall'importatore cessa nella maggior parte dei casi non appena una macchina in regola viene modificata diventando non conforme o quando una macchina non a norma, di cui non è previsto l'utilizzo nell'Unione europea, viene tuttavia importata.



¹ [NdR. In Italia le sanzioni per l'immissione sul mercato di macchinari non conformi sono regolate dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.17. All'art. 15, che tratta dei provvedimenti sanzionatori, il punto 1 stabilisce che "salvo che il fatto non costituisca reato, il fabbricante o il suo mandatario che immette sul mercato ovvero mette in servizio macchine non conformi (...) è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 4.000 euro a 24.000 euro. Alla stessa sanzione è assoggettato chiunque apporta modifiche ad apparecchiature dotate della prescritta marcatura CE che comportano la non conformità ai medesimi requisiti". Il reato cui fa riferimento il testo è quello di frode in commercio, la cui sussistenza determina l'inapplicabilità della sanzione amministrativa pecuniaria suddetta. Tale reato è sanzionato dall'articolo 515 del codice penale che dice: "Chiunque, nell'esercizio di una attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita, e, punto, qualora il fatto non costituisca un più grave delitto, con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a Euro 2.065 (...)". Il punto 7 del decreto legislativo 2010/17, inoltre, stabilisce i criteri di applicazione della sanzione. Il parametro è costituito dal 10% del fatturato connesso a tutte le macchine o quasi macchine per le quali la violazione è stata accertata. Se tale parametro è compreso tra il minimo e il massimo previsto dalla norma, ovvero inferiore al minimo, si applicheranno le sanzioni previste dall'articolo in esame. Nel caso in cui, invece, il parametro fosse superiore al massimo della sanzione da applicare, il minimo e il massimo della sanzione devono essere rideterminati con i criteri previsti dalla norma oggetto di discussione, fino a quando non si "sia verificata la condizione di cui al periodo precedente", vale a dire sino a quando il 10% del fatturato più sopra citato sia ricompreso all'interno dell'intervallo del nuovo minimo e del nuovo massimo. La sanzione, in ogni caso, non può superare l'importo di € 150.000. Per un commentario al testo del decreto vedasi A. Oddo, R. Petinga Nicolosi, E. Benedetti, La sicurezza delle macchine e attrezzature di lavoro, Ipsos, 2011.]

Conseguenze per gli acquirenti e gli utilizzatori finali di mezzi non conformi:



- ⚠ L'importazione e la rivendita di macchinari non conformi è **illegale all'interno del territorio dell'Unione**, perché tali mezzi non possono ottenere un valido marchio CE, né una dichiarazione di conformità idonea.
- ⚠ In quanto utilizzatori, vorreste utilizzare una macchina non conforme, nel caso in cui non siate certi che i freni o la struttura della cabina siano a norma?
- ⚠ I datori di lavoro hanno l'obbligo di fornire ai loro impiegati una strumentazione sicura. I datori di lavoro che si servono di macchinari non conformi sono esposti a **responsabilità in base alla legislazione nazionale che recepisce la legislazione comunitaria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro**. Le autorità nazionali hanno il diritto di imporre sanzioni ai datori di lavoro che violano l'obbligo di fornire ai loro dipendenti una strumentazione sicura e a norma. Queste sanzioni possono essere di natura economica arrivando fino alla reclusione. A tal proposito, per esempio, si veda la legislazione tedesca in materia di protezione del lavoro (Arbeitsschutzgesetz) e la legge sulla sicurezza sul posto di lavoro (Betriebssicherheitsverordnung).
- ⚠ La copertura assicurativa del mezzo potrebbe essere non valida.
- ⚠ Potreste essere esclusi da **gare pubbliche d'appalto**.
- ⚠ Potreste **avere un danno di reputazione** in quanto impresa edile, nel caso in cui queste violazioni diventassero pubbliche.
- ⚠ Potreste affrontare costi aggiuntivi a causa del più alto consumo di energia e materie prime.
- ⚠ In caso di incidenti o di controlli da parte delle autorità, la macchina potrebbe essere bloccata o ritirata dal cantiere, causando quindi un **ritardo nel lavoro e perdite economiche**.
- ⚠ La macchina non conforme potrebbe essere non compatibile con i pezzi di ricambio standard e con gli accessori disponibili nell'Unione europea.
- ⚠ Il produttore può rifiutare **la garanzia** e decidere di non fornire parti di ricambio se le macchine importate non sono prodotte per essere destinate all'Unione europea. Il prodotto potrebbe non essere supportato dal costruttore a causa della non disponibilità di Programmi di Supporto del Prodotto e/o di parti di ricambio adeguate.



COMMITTEE FOR EUROPEAN CONSTRUCTION EQUIPMENT

CECE

Committee for European
Construction Equipment



UNACEA

Unione Nazionale Aziende Construction
Equipment & Attachments

Diamant Building
Bd A. Reyers Ln 80
BE-1030 Brussels
Belgium

T +32 2 706 82 26
F +32 2 706 82 10

info@cece.eu
www.cece.eu

via Brenta 13
00198 Roma
Italia

T +39 06 8555203
F +39 06 8559860

unacea@unacea.org
www.unacea.org